



Anno 2021

Tit. X

Cl. 4

Fasc.

2021-X/4.41

N. Allegati 0

Rif.

Im/MC

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell' art.1 comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 all'impresa Valmon Valutazione e Monitoraggio srl, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA per la fornitura della licenza d'uso non esclusiva del sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica (SISVALDIDAT) per gli anni accademici 2020/21, 2022/23, 2023/24, comprensivo dei due nuovi moduli aggiuntivi per la gestione degli esiti di Almalaurea e Good Practice, avvalendosi del servizio di Hosting dell'impresa, per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria. CIG ZA130F0626

IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- La Legge 370/99 ha introdotto l'obbligo di rilevare l'opinione degli studenti sulla qualità, l'efficacia e l'efficienza della didattica. A tal fine lo Statuto (Art. 5 - Principi e obiettivi dell'organizzazione) ha previsto che l'Ateneo predisponga meccanismi di controllo sulla gestione amministrativa, la didattica e la ricerca scientifica e ne verifichi i risultati mediante criteri trasparenti e predeterminati. I criteri di valutazione delle attività di didattica e di ricerca si conformano alle indicazioni dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) e del Nucleo di valutazione dell'Ateneo.
- A partire dall'A.A. 2011/12 la rilevazione dell'opinione degli studenti avviene online tramite la piattaforma di gestione della carriera studenti ESSE3 di Cineca su tutti i corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale.
- Il D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 19, art. 4, prevede che il sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università operi in coerenza con gli



Via Ravasi 2 - 21100 Varese (VA) - Italia

Tel 031 238 9703 - 031 238 9701

Email: dirigente.asi@uninsubria.it- PEC:ateneo@pec.uninsubria.itWeb: www.uninsubria.it/wb/sic

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



standard e le linee guida per l'assicurazione della qualità. Nel documento *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (ESG) dell'ENQA (2005, aggiornato l'ultima volta nel 2015) è prevista la messa in atto di misure di assicurazione interna della qualità, alle quali devono partecipare attivamente anche gli studenti, tali da garantire che i corsi di studio siano ben progettati, regolarmente monitorati tramite la rilevazione delle opinioni degli studenti e il controllo delle prove di verifica dell'apprendimento, e periodicamente esaminati. Il documento mette inoltre in evidenza l'importanza di rendere pubbliche le informazioni aggiornate, imparziali e oggettive, sia di carattere quantitativo che qualitativo, sui corsi di studio e i titoli offerti.

- Il D.M. 987/2016, allegato C - Requisiti di accreditamento del corso di studio, stabilisce che uno dei Requisiti per l'Assicurazione della Qualità sia la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati per ogni corso di studio, secondo le modalità previste dall'ANVUR a decorrere dall'A.A. 2013/14, al fine di permettere una valutazione comparata dei risultati ottenuti sia nell'ottica dell'Assicurazione della qualità, sia in quella della valutazione esterna.
- È quindi di particolare rilevanza, in applicazione dei principi di trasparenza richiesti dalla normativa e fatti propri dall'Ateneo, rendere facilmente accessibili i giudizi degli studenti anche nell'ottica del conseguimento dell'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio che pone al centro l'attenzione al miglioramento continuo delle attività formative. Ai fini dell'Assicurazione della Qualità (AQ), la gestione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti riveste di conseguenza un'importanza strategica.
- Nell'anno 2018 a seguito di analisi condotta dal Dirigente del Sistema di assicurazione della qualità di concerto con l'Ufficio Sistemi informativi direzionali - SID, l'Ufficio di supporto all'assicurazione della qualità - USAQ e il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC è stato identificato il "Sistema Informativo Statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica" (SISVALDIDAT) quale soluzione idonea e adeguata per garantire la trasparenza in termini di accessibilità dei dati e



quindi favorire la partecipazione attiva degli studenti nel monitorare regolarmente i Corsi di Studio.

- Con Decreto del Direttore del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione SIC del 9 maggio 2018, n. 10 è stato approvato l'affidamento diretto, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, alla società Valmon Valutazione e Monitoraggio Srl, del servizio "Sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica -SISVALDIDAT" per la gestione della pubblicazione dei risultati della rilevazione opinione studenti per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria con riferimento ai dati degli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 ora in scadenza.
- Attraverso il servizio SISVALDIDAT l'Ateneo provvede alla diffusione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica. Sulla piattaforma sono presenti i dati relativi all'ultimo triennio (dal 2016/2017 al 2019/2020). Da maggio 2020 i dati sono pubblicati in chiaro, fino al livello di singolo insegnamento, con la possibilità per ogni docente di revocare l'autorizzazione in qualsiasi momento.
- Con nota prot. SIC n. 727 del 5 ottobre 2020 il Responsabile dell'Ufficio di supporto all'Assicurazione della Qualità Dott.ssa Gabriella Margaria ha richiesto di acquisire la licenza d'uso non esclusiva del Sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica (SISVALDIDAT) anche per gli anni accademici 2020/21, 2022/23, 2023/24, comprensivo dei due nuovi moduli aggiuntivi per la gestione degli esiti di *Almalaurea* e *Good Practice*.
- Come indicato nell'estratto del verbale del Presidio della Qualità di Ateneo, riunitosi in data 21 settembre 2020, allegato alla richiesta, il mantenimento del servizio SISVALDIDAT permetterebbe infatti all'Ateneo di perseguire con efficacia i propri obblighi in materia di trasparenza e diffusione di tali dati.
- La possibilità di esporre e diffondere i dati relativi alla valutazione della didattica senza necessità di accedere mediante autenticazione a specifici sistemi gestionali risponde a quanto prescritto dalla CEV in esito della visita di accreditamento periodico e in particolare alla raccomandazione di "*rendere maggiormente sistematico l'accesso dei membri studenti delle Commissioni paritetiche ai risultati inerenti alle*



opinioni degli studenti, disaggregati per singolo insegnamento, al fine di garantire l'effettiva pariteticità del contributo della componente studentesca".

- Le funzionalità disponibili attraverso tale servizio, che prevedono un'impostazione "per domanda", permettono di confrontare gli esiti di questionari che hanno poche differenze, così come avvenuto nello scenario emergenza Covid-19, con due questionari nello stesso anno accademico differenziati solo per alcune domande.
- Il fatto che il servizio SISVALDIDAT sia utilizzato da 17 Atenei garantisce, in maniera efficace, la possibilità di confrontarsi con gli esiti di questi ultimi. Inoltre, proprio in ragione di una comunità di utilizzatori con i medesimi bisogni e obblighi normativi da soddisfare, il servizio ha continuato ad evolversi nel tempo favorendo logiche di economia di scala e di ottimizzazione dei costi.
- Fra queste evoluzioni rientrano i due nuovi moduli aggiuntivi di recente attivazione, per la reportistica degli esiti di Almalaurea e del *Good Practice* a cui l'Ateneo aderisce da tempo.
- Queste funzionalità aggiuntive sono ritenute particolarmente utili perché permettono di presentare gli esiti in un unico ambiente e rendono possibile ridurre significativamente l'attività manuale richiesta agli uffici dell'Ateneo per l'elaborazione degli esiti del questionario *Good Practice* con un incremento quindi in termini di efficienza e di efficacia.
- Nel verbale del Presidio della Qualità di Ateneo allegato alla richiesta viene evidenziato come il Nucleo di Valutazione abbia più volte sottolineato nella propria Relazione Annuale la necessità di rendere maggiormente fruibili gli esiti dei questionari *Good Practice*, soprattutto tra gli studenti. Questo modulo aggiuntivo permetterebbe infatti di garantire una diffusione attraverso un punto d'accesso unificato in un unico portale, degli esiti relativi alle diverse indagini.
- Come risulta dal medesimo verbale, il Presidio della Qualità di Ateneo ha espresso parere unanime e ha definito indispensabile che l'Ateneo possa continuare ad avvalersi del servizio "Sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica (SISVALDIDAT)" per i prossimi anni accademici, a garanzia di continuità degli interventi attuati fino ad ora per la diffusione degli esiti della valutazione della didattica e ritiene necessario che lo stesso sia integrato con i due nuovi



moduli aggiuntivi disponibili per la gestione degli esiti di Almalaurea e *Good Practice*.

- Il prodotto SISVALDIDAT è prodotto e distribuito in esclusiva da Valmon valutazione e monitoraggio Srl, *spin-off* partecipato dell'Università degli Studi di Firenze, con sede a Firenze (FI), in via Lungo l'Affrico, 318, C.F. e P.I. 05754380482 accreditata sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA all'iniziativa *BENI - Informatica, Elettronica Telecomunicazioni e macchine per ufficio*.
- A seguito della richiesta del 5 ottobre 2020 del Responsabile dell'Ufficio di supporto all'Assicurazione della Qualità Dott.ssa Gabriella Margaria, il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC ha provveduto ad espletare una Trattativa diretta n. 1466771 con l'impresa Valmon Valutazione e Monitoraggio srl attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione - MePA presente agli atti, Fascicolo 2020-X/4.35 del Centro Interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC e a cui si rimanda.
- L'impresa Valmon Valutazione e Monitoraggio Srl non ha presentato offerta entro i termini previsti dalla trattativa diretta.
- L'Area Sistemi Informativi è responsabile dei servizi informativi, di telecomunicazione e comunicazione dell'Ateneo nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di governo, provvede alla loro gestione, manutenzione ed evoluzione e provvede all'erogazione dei servizi informatici e informativi per le esigenze dell'Amministrazione Centrale fra cui è ricompreso il sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica.

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 e in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e in particolare l'art. 58 "Consumi intermedi";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e art. n. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di



beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1, comma 512, prevede che *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]"*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID 24 giugno 2016, n.2 con la quale si forniscono le prime indicazioni in merito alle *"Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)"*;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: *"tramite Consip SpA"* con *"tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]"*;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;



Vista, per quanto compatibile con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che specificano che:

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *“In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”* e considerato che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare *“La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore*



economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività ((ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012) Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all’art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

Richiamato il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, artt. 14 e 15;

Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità, parte 7.2;

Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria (Art. 36 del D.Lgs. 50/2016) e in particolare l’art. 6, comma 1, lett. a);

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 26 febbraio 2021, n. 142 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l’Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all’incarico da ricoprire;

Richiamata la nota, prot. SIC n. 727 del 5 ottobre 2020 del Responsabile dell’Ufficio di supporto all’Assicurazione della Qualità Dott.ssa Gabriella Margaria con la quale ha richiesto di acquisire la licenza d’uso non esclusiva del Sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica (SISVALDIDAT) anche per gli anni accademici 2020/21, 2022/23, 2023/24, comprensivo dei due nuovi moduli aggiuntivi per la gestione degli esiti di Almalaura e *Good Practice*;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l’affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente



o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2020-2021-2022 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2020, n. 17.

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP per la fornitura del sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica.

Accertato che la società Valmon Valutazione e Monitoraggio srl è il produttore esclusivo della soluzione applicativa "*Sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica - SISVALDIDAT*"; come risulta dalla comunicazione Prot.n. 10056 del 25 gennaio 2021.

Accertato che tale servizio è acquisibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa. "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio";

Preso atto che l'impresa Srl, *spin-off* partecipato dell'Università degli Studi di Firenze, con sede a Firenze (FI), in via Lungo l'Affrico, 318, C.F. e P.I. 05754380482, offre a catalogo la licenza d'uso Base del sistema informativo per la diffusione via web dei risultati della valutazione della didattica per un importo unitario di € 5.000,00 oltre IVA 22%, il modulo "altre indagini compatibili con struttura gerarchica" per le finalità connesse alla diffusione degli esiti delle valutazioni d'Almalaurea per un importo unitario di € 500,00 oltre IVA 22% e il modulo "Servizi" per le finalità connesse alla pubblicazione degli esiti dei questionari *Good Practise* per un importo unitario di € 300,00 oltre IVA 22% per un importo complessivo per l'acquisizione per un periodo di tre anni accademici pari a € 17.400,00 oltre IVA al 22%;

Considerato che il fornitore Valmon valutazione e monitoraggio Srl, ha eseguito a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e costi



pattuiti la fornitura dei servizi per il triennio precedente e che in ragione di una comunità di utilizzatori con i medesimi bisogni e obblighi normativi da soddisfare, il servizio ha continuato ad evolversi nel tempo favorendo logiche di economia di scala e di ottimizzazione dei costi. La diffusione in 17 Atenei garantisce inoltre, in maniera efficace, la possibilità di confrontarsi con gli esiti di questi ultimi.

Considerati congrui i costi del servizio come deriva dall'analisi del listino pubblicato a catalogo sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione - MEPA all'iniziativa *BENI - Informatica, Elettronica Telecomunicazioni e macchine per ufficio* e coerenti con quelli applicati ad altri Atenei italiani per la medesima fornitura, così come si evince dalla documentazione conservata agli atti, Fascicolo 2020-X/4.35 del Centro Interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC relativa agli affidamenti per le Università di Trieste (CIG ZF52AF2A16) per gli anni accademici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, di Brescia (CIG ZD92BA0FD1) per il triennio accademico 2019/20 - 2021/22 e di Ferrara (CIG YF52C32822) per il triennio a partire dall'anno accademico 2019/2020.

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, trattandosi di appalto inferiore a € 40.000 non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Accertato che è stata acquisita agli atti dell'Area Sistemi Informativi, con nota protocollo n. 41856 del 18/03/2021, la dichiarazione sostitutiva (DGUE) della Impresa Valmon valutazione e monitoraggio Srl, *spin-off* partecipato dell'Università degli Studi di Firenze, con sede a Firenze (FI), in via Lungo l'Affrico, 318, C.F. e P.I. 05754380482, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico, i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seppure a campione, sono stati effettuati da Consip Spa per l'ammissione e la permanenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;

Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo, non risultano annotazioni riservate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC , le verifiche ai



sensi dell'art. 80, comma 4 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sul sistema informativo dell'anagrafe tributaria hanno avuto esito positivo così come le verifiche dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative;

Considerato opportuno provvedere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'atto di affidamento per garantire la continuità del servizio;

Accertato che la spesa complessiva pari a € 21.228,00 IVA (22%) inclusa graverà sul Budget Economico esercizio 2021 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 - Manutenzione software mediante la COAN anticipata dell'esercizio 2020 n. 13223 del 16 dicembre 2020 di € 17.568,00 riportata sull'esercizio 2021 con registrazione della COAN anticipata di riporto n. 1086 del 29 gennaio 2021, di pari importo, scheda di budget n. 1433, così ripartita: € 1.433,00 dettaglio n. 9304, € 7.320,00 dettaglio n. 13463, € 8.815,00 dettaglio n. 13439, che trovano adeguata copertura finanziaria e alla voce COAN CA.04.41.01.05 - Manutenzione software per l'importo di € 3.660,00 esercizio 2021, scheda di budget n. 1433, dettaglio n. 13463 che trova adeguata copertura finanziaria.

DECRETA

1. di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell' articolo 1 comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, all'impresa Valmon valutazione e monitoraggio Srl, *spin-off* partecipato dell'Università degli Studi di Firenze, con sede a Firenze (FI), in via Lungo l'Affrico, 318, C.F. e P.I. 05754380482, della fornitura della licenza d'uso non esclusiva del sistema informativo statistico per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica (SISVALDIDAT) per gli anni accademici 2020/21, 2022/23, 2023/24, comprensivo dei due nuovi moduli aggiuntivi per la gestione degli esiti di Almalaurea e *Good Practice*, avvalendosi del servizio di Hosting dell'impresa, per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria per un importo di € 17.400,00 (IVA esclusa);



2. di imputare la spesa complessiva di € 21.228,00 IVA inclusa sull'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 - Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 - Manutenzione software mediante la COAN anticipata dell'esercizio 2020 n. 13223 del 16 dicembre 2020 di € 17.568,00 riportata sull'esercizio 2021 con registrazione della COAN anticipata di riporto n. 1086 del 29 gennaio 2021, di pari importo, scheda di budget n. 1433, così ripartita: € 1.433,00 dettaglio n. 9304, € 7.320,00 dettaglio n. 13463, € 8.815,00 dettaglio n. 13439, che trovano adeguata copertura finanziaria e alla voce COAN CA.04.41.01.05 - Manutenzione software per l'importo di € 3.660,00 esercizio 2021, scheda di budget n. 1433, dettaglio nr. 13463 che trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare il Servizio Front e backoffice e supporto utenza dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale.

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D. Lgs. 50/2016): Dott. Marco Cavallotti Tel. + 39 0332 21 9021 - 9022 - marco.cavallotti@uninsubria.it